

LA "CHIUSURA" DI FANFANI E' FATTA SOLO PER INGANNARE L'ELETTORATO CATTOLICO

Nuove proposte dei comunisti per la Giunta di Firenze

La D.C. a Pescara si è alleata coi monarchici e i fascisti

Il PCI è disposto a sostenere una giunta DC-PSDI-PSI con un programma e con uomini che abbiano rotto con la Confindesa - Se la DC si oppone, sosterrò una giunta di minoranza PSDI-PSI, che può evitare il commissario prefettizio - La situazione a Pescara: già realizzata l'apertura a destra col consenso di Fanfani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE, 9. — Il prof. La Pira è tornato da Roma, ma la situazione fiorentina permane ancora confusa. Per quanto riguarda la giunta, non si è ancora deciso se si debba sull'esito degli incontri con i comunisti, o se si debba, invece, attendere la decisione della giunta DC-PSDI-PSI. La Pira non si è ancora deciso se si debba, invece, attendere la decisione della giunta DC-PSDI-PSI.

Ritornando ai comunisti, si tratta di voci che potranno essere confermate o meno, non appena il prof. La Pira riprenderà le sue consultazioni con i comunisti. In questa situazione ci è sembrato opportuno rivolgere alcune domande al compagno Guido Mazzoni, segretario della Federazione comunista fiorentina, circa l'atteggiamento dei comunisti davanti alle delicate questioni che la situazione fiorentina pone.

Ecco le domande che abbiamo rivolto al compagno Mazzoni e le risposte che egli ci ha dato:

— I comunisti fiorentini sono disposti ad appoggiare la formazione di una giunta composta di democristiani, socialisti e socialdemocratici, capeggiata dal sindaco uscente, prof. La Pira?

«Abbiamo già indicato nelle nostre precedenti posizioni che riteniamo necessario fare ogni sforzo per impedire una gestione commissariale in palazzo Vecchio. Abbiamo affermato che la via come a Firenze, non esistono maggioranze facili e omogenee, siamo propensi alla formazione di amministrazioni basate sulla più larga collaborazione democratica attorno a precisi programmi popolari. Partendo da queste considerazioni, e qualora si escludesse ogni criterio di faziosità, discriminazione e di rottura dell'unità operaia, siamo disposti a sostenere anche una giunta che vada dalla D.C. ai compagni socialisti».

— Quali sono le forze e gli uomini che, per i loro legami con la parte più razionale del padronato, alleneranno il consenso dei comunisti anche da una giunta simile?

«Riteniamo che nessun programma popolare sarebbe realizzato qualora fossero lasciati nelle mani di vecchi uomini alcuni assessorati dai quali dipende la concreta e giornaliera azione amministrativa in settori importantissimi. Qui, a Firenze, riteniamo che la Confindesa ha sostenuto più o meno apertamente taluni candidati del M.S.I., dei liberali e della D.C., con cui pensa di poter difendere le posizioni politiche di Malagodi e di Fanfani nello stesso nostro Consiglio comunale».

— E' evidente quindi che soltanto una amministrazione in cui non vi siano tali uomini può dare la necessaria garanzia di realizzare un preciso programma popolare. In altri termini non si sarebbe niente di cambiato, si ripeterebbe il vecchio equivoco centrista e il ripristino dei vecchi, condannati orientamenti di politica amministrativa, ai quali non potremmo che decisamente opporci».

— Quali potrebbero essere le linee direttrici fondamentali di un programma amministrativo capace di ottenere il consenso dei comunisti fiorentini? E cioè che cosa dovrebbe essere modificato senza intolleranza della vecchia linea ispirata?

«Come è stato affermato durante il periodo della nostra opposizione consultare, chiediamo che sia modificata la vecchia linea di politica tributaria, che favorisce il settore di quella scolastica, finanziaria e culturale. Riteniamo che il nuovo programma dell'amministrazione dovrebbe affrontare il problema del piano regolatore e delle aree fabbricabili, le questioni urbanistiche dei servizi e della periferia, fino ad oggi abbandonate, sulla base di sani criteri e con una più energica azione in difesa dell'industria e dell'artigianato».

— Nel caso in cui, nonostante la nostra sciolta opposizione, nonostante l'atteggiamento favorevole dei socialisti, nonostante la buona volontà dei comunisti, il prof. La Pira si annettresse al vecchio fantasma malagodiano, accogliendo i suggerimenti liberali-fascisti, tentasse di aprire a destra, o ricorresse ad altre soluzioni più o meno instabili, quale alternativa dovrebbe porre le sinistre da una giunta antipopolare?

«Ho visto che si è stata una nota decisiva secondo la quale la DC fiorentina riconferma che a Firenze, come in ogni altra parte d'Italia, sono pienamente valide e rispettate le decisioni del Consiglio nazionale democratico».

L'accordo di Pescara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA, 9. — L'esecutivo della DC pescarese si è riunito ed ha deciso di procedere senz'altro all'apertura a destra costituendo una giunta sulla base di un'alleanza con i monarchici e con i fascisti. Questa notizia è trapelata attraverso vie ufficiose degli ambienti d.c. di Pescara e, sebbene appaia ancora in fase di verifica, è ritenuta molto valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

Ciò significherebbe non dare alcuna soluzione alla situazione fiorentina e aprire la via al commissario prefettizio. In tal caso noi sosterranno una amministrazione di ispirazione socialista, anche composta da socialisti e socialdemocratici che potrebbe essere sostenuta da trenta consiglieri. Sappiamo che ci sono delle riserve socialdemocratiche ma prima di avere una amministrazione di centro-destra o di minoranza integralista, riteniamo che questa sia la soluzione più valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

LO CERCAVANO IN TUTTA ITALIA MENTRE ALLOGGIAVA IN UN ALBERGO

Franco Percoco arrestato a Ischia

mentre assiste a una trasmissione televisiva

Si trovava nell'isola fin da mercoledì scorso - Era arrivato assieme ad una ragazza bionda - Non ha opposto resistenza agli agenti - Ha detto di avere ucciso la madre, il padre e il fratello per "dissidi familiari",

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 9. — Franco Percoco, lo studente di Bari autore del feroce delitto con il quale ha sterminato la sua infelice famiglia, è stato arrestato a Ischia, dove si trovava in un albergo di proprietà di un certo "Felix", mentre assisteva ad una trasmissione televisiva.

Per giorni e giorni la polizia aveva cercato in tutta Italia la traccia dell'assassino. Proprio oggi era giunta una segnalazione da Milano. Il Percoco, tuttavia, non era andato molto lontano; e c'era anche da credere che nei suoi spostamenti egli non avesse eccessive precauzioni.

A Ischia, stasera, egli si è presentato infatti all'albergo "Felix", in via Alfredo De Luca, esibendo il suo documento d'identità, la tessera numero 02799 del ministero dei Trasporti sulla quale erano riportate tutte le sue generalità. L'impiegato dell'albergo, tuttavia, non ha potuto minimamente conoscere che Franco Percoco fosse l'autore del delitto di Bari. Ha registrato le generalità senza il più piccolo sospetto. Come si ricorda un altro feroce assassinio, Sabino Di Nunno, arrestato l'altro giorno a Palermo, si era presentato ad un albergo con la sua carta d'identità; e anch'egli era stato accolto senza sospetti.

Ma così come Di Nunno Percoco doveva cadere nella trappola per un controllo della polizia. Seguivano gli avvenimenti con ordine. Giunto all'albergo, il "Felix" è stato fatto assegnare una stanza lussuosa che era elegantemente vestita di un completo bianco con occhiali neri al posto della lampada da notte e consumava la cena. Quindi, dopo aver fumato una sigaretta, passava in un'altra sala dell'albergo dove era stato installato un televisore. Stavano tranquilli in quel momento, la televisione, "Invito a bordo", Percoco, sedotto, si interessava alla trasmissione, e la seguiva attentamente.

Alle 22, quando all'albergo alcuni agenti che chiedevano come di consueto di controllare i documenti d'identità depositati al "bureau" dei clienti dell'albergo. Eia con sorpresa ed emozione che essi si trovavano in mano, ad un certo momento la tessera ferroviaria di Franco Percoco. Informatisi essi apprendevano che il giovane si trovava

DALLA NOSTRA REDAZIONE

nella sala della televisione e potevano così catturare l'assassino.

Franco Percoco non ha opposto resistenza. Si è lasciato tranquillamente ammanettare e trasferire al commissariato di Ischia. Qui il commissario dottor Della Rocca iniziava subito il suo interrogatorio.

Da questo interrogatorio si apprendeva che l'assassino si trovava ad Ischia fin da mercoledì scorso. Egli vi giunse assieme ad una ragazza bionda della quale non ancora è stato possibile conoscere il nome, che aveva incontrato sul battello che lo trasportava nell'isola.

Il giovane, appena giunto, prese alloggio all'albergo "Giusto" dove presentò la sua tessera del ministero dei Trasporti. Poiché il proprietario

dell'albergo non consegnò lo schedario al locale commissariato, il plurimo di Ischia, il proprietario non ha potuto fornire informazioni. Il questore ha disposto la chiusura immediata dell'albergo fino a tempo indeterminato.

Stasera il Percoco si era recato di buon'ora a farsi radere da un barbiere dell'isola e vedendo su un giornale la sua foto, era fuggito spaventato. Aveva acquistato un paio d'occhiali neri ed aveva disdetto la camera in albergo, con l'intenzione di trasferirsi altrove. Nel pomeriggio si era recato sul Monte Epomeo con due turisti tedeschi.

Stasera ha compiuto la mossa falsa nell'albergo "Felix". Nelle tasche dell'assassino sono state trovate 15.000 lire.

Le candidate a "Miss Universo", espulse per non disturbare il giubileo del card. Ruffini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

PALERMO, 9. — La Questura ha formalmente invitato la elezione di Miss Universo, che avrebbe dovuto svolgersi tra questa sera e domani, era al "Cit-Kat" della Fiera del Mediterraneo.

Gli organizzatori della manifestazione, che era stata annunciata fino a ieri con ampia pubblicità sulla stampa di tutta l'isola, sono stati addirittura diffidati dal trattenersi a Palermo, insieme alle dodici bellezze straniere, che dovevano competere per la conquista del titolo.

Le passate adottate dagli organi di Polizia, a parte ogni altra considerazione, è stata per lo meno scortese, se non brutale. Le miss e i loro managers sono stati infatti invitati in Questura e qui sono rimasti dal mezzogiorno di oggi fino alle 20, in attesa che fossero effettuati i più oculati controlli.

Allo scopo di ottenere tutti gli elementi di giudizio sui candidati, il nucleo investigativo è stato raggiunto giovedì sera quando i carabinieri hanno fatto irruzione in una villa situata tra Santa Margherita e Chiavari, dove due dei pedinanti stavano contrattando con i "cacciatori" della Questura. Il massimo riserbo viene mantenuto sull'operazione. Il cui felice esito è però ormai ben definito. Secondo alcuni indiscrezioni sembrerebbe che i responsabili del nucleo di Santa Margherita appartengano a banda attrezzata al ben noto "caccia" fiorentino, e che aveva la sua base a Genova e si era specializzata in furti alle banche, mediante l'apertura di vie sotterranee.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

La Questura ha formalmente invitato la elezione di Miss Universo, che avrebbe dovuto svolgersi tra questa sera e domani, era al "Cit-Kat" della Fiera del Mediterraneo.

Gli organizzatori della manifestazione, che era stata annunciata fino a ieri con ampia pubblicità sulla stampa di tutta l'isola, sono stati addirittura diffidati dal trattenersi a Palermo, insieme alle dodici bellezze straniere, che dovevano competere per la conquista del titolo.

Le passate adottate dagli organi di Polizia, a parte ogni altra considerazione, è stata per lo meno scortese, se non brutale. Le miss e i loro managers sono stati infatti invitati in Questura e qui sono rimasti dal mezzogiorno di oggi fino alle 20, in attesa che fossero effettuati i più oculati controlli.

Allo scopo di ottenere tutti gli elementi di giudizio sui candidati, il nucleo investigativo è stato raggiunto giovedì sera quando i carabinieri hanno fatto irruzione in una villa situata tra Santa Margherita e Chiavari, dove due dei pedinanti stavano contrattando con i "cacciatori" della Questura. Il massimo riserbo viene mantenuto sull'operazione. Il cui felice esito è però ormai ben definito. Secondo alcuni indiscrezioni sembrerebbe che i responsabili del nucleo di Santa Margherita appartengano a banda attrezzata al ben noto "caccia" fiorentino, e che aveva la sua base a Genova e si era specializzata in furti alle banche, mediante l'apertura di vie sotterranee.

La Questura ha formalmente invitato la elezione di Miss Universo, che avrebbe dovuto svolgersi tra questa sera e domani, era al "Cit-Kat" della Fiera del Mediterraneo.

Gli organizzatori della manifestazione, che era stata annunciata fino a ieri con ampia pubblicità sulla stampa di tutta l'isola, sono stati addirittura diffidati dal trattenersi a Palermo, insieme alle dodici bellezze straniere, che dovevano competere per la conquista del titolo.

Le passate adottate dagli organi di Polizia, a parte ogni altra considerazione, è stata per lo meno scortese, se non brutale. Le miss e i loro managers sono stati infatti invitati in Questura e qui sono rimasti dal mezzogiorno di oggi fino alle 20, in attesa che fossero effettuati i più oculati controlli.

Allo scopo di ottenere tutti gli elementi di giudizio sui candidati, il nucleo investigativo è stato raggiunto giovedì sera quando i carabinieri hanno fatto irruzione in una villa situata tra Santa Margherita e Chiavari, dove due dei pedinanti stavano contrattando con i "cacciatori" della Questura. Il massimo riserbo viene mantenuto sull'operazione. Il cui felice esito è però ormai ben definito. Secondo alcuni indiscrezioni sembrerebbe che i responsabili del nucleo di Santa Margherita appartengano a banda attrezzata al ben noto "caccia" fiorentino, e che aveva la sua base a Genova e si era specializzata in furti alle banche, mediante l'apertura di vie sotterranee.

La Questura ha formalmente invitato la elezione di Miss Universo, che avrebbe dovuto svolgersi tra questa sera e domani, era al "Cit-Kat" della Fiera del Mediterraneo.

Gli organizzatori della manifestazione, che era stata annunciata fino a ieri con ampia pubblicità sulla stampa di tutta l'isola, sono stati addirittura diffidati dal trattenersi a Palermo, insieme alle dodici bellezze straniere, che dovevano competere per la conquista del titolo.

Le passate adottate dagli organi di Polizia, a parte ogni altra considerazione, è stata per lo meno scortese, se non brutale. Le miss e i loro managers sono stati infatti invitati in Questura e qui sono rimasti dal mezzogiorno di oggi fino alle 20, in attesa che fossero effettuati i più oculati controlli.

Allo scopo di ottenere tutti gli elementi di giudizio sui candidati, il nucleo investigativo è stato raggiunto giovedì sera quando i carabinieri hanno fatto irruzione in una villa situata tra Santa Margherita e Chiavari, dove due dei pedinanti stavano contrattando con i "cacciatori" della Questura. Il massimo riserbo viene mantenuto sull'operazione. Il cui felice esito è però ormai ben definito. Secondo alcuni indiscrezioni sembrerebbe che i responsabili del nucleo di Santa Margherita appartengano a banda attrezzata al ben noto "caccia" fiorentino, e che aveva la sua base a Genova e si era specializzata in furti alle banche, mediante l'apertura di vie sotterranee.

La Questura ha formalmente invitato la elezione di Miss Universo, che avrebbe dovuto svolgersi tra questa sera e domani, era al "Cit-Kat" della Fiera del Mediterraneo.

Gli organizzatori della manifestazione, che era stata annunciata fino a ieri con ampia pubblicità sulla stampa di tutta l'isola, sono stati addirittura diffidati dal trattenersi a Palermo, insieme alle dodici bellezze straniere, che dovevano competere per la conquista del titolo.

L'accordo di Pescara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA, 9. — L'esecutivo della DC pescarese si è riunito ed ha deciso di procedere senz'altro all'apertura a destra costituendo una giunta sulla base di un'alleanza con i monarchici e con i fascisti. Questa notizia è trapelata attraverso vie ufficiose degli ambienti d.c. di Pescara e, sebbene appaia ancora in fase di verifica, è ritenuta molto valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

Ciò significherebbe non dare alcuna soluzione alla situazione fiorentina e aprire la via al commissario prefettizio. In tal caso noi sosterranno una amministrazione di ispirazione socialista, anche composta da socialisti e socialdemocratici che potrebbe essere sostenuta da trenta consiglieri. Sappiamo che ci sono delle riserve socialdemocratiche ma prima di avere una amministrazione di centro-destra o di minoranza integralista, riteniamo che questa sia la soluzione più valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

LO CERCAVANO IN TUTTA ITALIA MENTRE ALLOGGIAVA IN UN ALBERGO

Franco Percoco arrestato a Ischia

mentre assiste a una trasmissione televisiva

Si trovava nell'isola fin da mercoledì scorso - Era arrivato assieme ad una ragazza bionda - Non ha opposto resistenza agli agenti - Ha detto di avere ucciso la madre, il padre e il fratello per "dissidi familiari",

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 9. — Franco Percoco, lo studente di Bari autore del feroce delitto con il quale ha sterminato la sua infelice famiglia, è stato arrestato a Ischia, dove si trovava in un albergo di proprietà di un certo "Felix", mentre assisteva ad una trasmissione televisiva.

Per giorni e giorni la polizia aveva cercato in tutta Italia la traccia dell'assassino. Proprio oggi era giunta una segnalazione da Milano. Il Percoco, tuttavia, non era andato molto lontano; e c'era anche da credere che nei suoi spostamenti egli non avesse eccessive precauzioni.

A Ischia, stasera, egli si è presentato infatti all'albergo "Felix", in via Alfredo De Luca, esibendo il suo documento d'identità, la tessera numero 02799 del ministero dei Trasporti sulla quale erano riportate tutte le sue generalità. L'impiegato dell'albergo, tuttavia, non ha potuto minimamente conoscere che Franco Percoco fosse l'autore del delitto di Bari. Ha registrato le generalità senza il più piccolo sospetto. Come si ricorda un altro feroce assassinio, Sabino Di Nunno, arrestato l'altro giorno a Palermo, si era presentato ad un albergo con la sua carta d'identità; e anch'egli era stato accolto senza sospetti.

Ma così come Di Nunno Percoco doveva cadere nella trappola per un controllo della polizia. Seguivano gli avvenimenti con ordine. Giunto all'albergo, il "Felix" è stato fatto assegnare una stanza lussuosa che era elegantemente vestita di un completo bianco con occhiali neri al posto della lampada da notte e consumava la cena. Quindi, dopo aver fumato una sigaretta, passava in un'altra sala dell'albergo dove era stato installato un televisore. Stavano tranquilli in quel momento, la televisione, "Invito a bordo", Percoco, sedotto, si interessava alla trasmissione, e la seguiva attentamente.

Alle 22, quando all'albergo alcuni agenti che chiedevano come di consueto di controllare i documenti d'identità depositati al "bureau" dei clienti dell'albergo. Eia con sorpresa ed emozione che essi si trovavano in mano, ad un certo momento la tessera ferroviaria di Franco Percoco. Informatisi essi apprendevano che il giovane si trovava

nella sala della televisione e potevano così catturare l'assassino.

Franco Percoco non ha opposto resistenza. Si è lasciato tranquillamente ammanettare e trasferire al commissariato di Ischia. Qui il commissario dottor Della Rocca iniziava subito il suo interrogatorio.

Da questo interrogatorio si apprendeva che l'assassino si trovava ad Ischia fin da mercoledì scorso. Egli vi giunse assieme ad una ragazza bionda della quale non ancora è stato possibile conoscere il nome, che aveva incontrato sul battello che lo trasportava nell'isola.

Il giovane, appena giunto, prese alloggio all'albergo "Giusto" dove presentò la sua tessera del ministero dei Trasporti. Poiché il proprietario

dell'albergo non consegnò lo schedario al locale commissariato, il plurimo di Ischia, il proprietario non ha potuto fornire informazioni. Il questore ha disposto la chiusura immediata dell'albergo fino a tempo indeterminato.

Stasera il Percoco si era recato di buon'ora a farsi radere da un barbiere dell'isola e vedendo su un giornale la sua foto, era fuggito spaventato. Aveva acquistato un paio d'occhiali neri ed aveva disdetto la camera in albergo, con l'intenzione di trasferirsi altrove. Nel pomeriggio si era recato sul Monte Epomeo con due turisti tedeschi.

Stasera ha compiuto la mossa falsa nell'albergo "Felix". Nelle tasche dell'assassino sono state trovate 15.000 lire.

Le candidate a "Miss Universo", espulse per non disturbare il giubileo del card. Ruffini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

L'accordo di Pescara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA, 9. — L'esecutivo della DC pescarese si è riunito ed ha deciso di procedere senz'altro all'apertura a destra costituendo una giunta sulla base di un'alleanza con i monarchici e con i fascisti. Questa notizia è trapelata attraverso vie ufficiose degli ambienti d.c. di Pescara e, sebbene appaia ancora in fase di verifica, è ritenuta molto valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

Ciò significherebbe non dare alcuna soluzione alla situazione fiorentina e aprire la via al commissario prefettizio. In tal caso noi sosterranno una amministrazione di ispirazione socialista, anche composta da socialisti e socialdemocratici che potrebbe essere sostenuta da trenta consiglieri. Sappiamo che ci sono delle riserve socialdemocratiche ma prima di avere una amministrazione di centro-destra o di minoranza integralista, riteniamo che questa sia la soluzione più valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

LO CERCAVANO IN TUTTA ITALIA MENTRE ALLOGGIAVA IN UN ALBERGO

Franco Percoco arrestato a Ischia

mentre assiste a una trasmissione televisiva

Si trovava nell'isola fin da mercoledì scorso - Era arrivato assieme ad una ragazza bionda - Non ha opposto resistenza agli agenti - Ha detto di avere ucciso la madre, il padre e il fratello per "dissidi familiari",

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 9. — Franco Percoco, lo studente di Bari autore del feroce delitto con il quale ha sterminato la sua infelice famiglia, è stato arrestato a Ischia, dove si trovava in un albergo di proprietà di un certo "Felix", mentre assisteva ad una trasmissione televisiva.

Per giorni e giorni la polizia aveva cercato in tutta Italia la traccia dell'assassino. Proprio oggi era giunta una segnalazione da Milano. Il Percoco, tuttavia, non era andato molto lontano; e c'era anche da credere che nei suoi spostamenti egli non avesse eccessive precauzioni.

A Ischia, stasera, egli si è presentato infatti all'albergo "Felix", in via Alfredo De Luca, esibendo il suo documento d'identità, la tessera numero 02799 del ministero dei Trasporti sulla quale erano riportate tutte le sue generalità. L'impiegato dell'albergo, tuttavia, non ha potuto minimamente conoscere che Franco Percoco fosse l'autore del delitto di Bari. Ha registrato le generalità senza il più piccolo sospetto. Come si ricorda un altro feroce assassinio, Sabino Di Nunno, arrestato l'altro giorno a Palermo, si era presentato ad un albergo con la sua carta d'identità; e anch'egli era stato accolto senza sospetti.

Ma così come Di Nunno Percoco doveva cadere nella trappola per un controllo della polizia. Seguivano gli avvenimenti con ordine. Giunto all'albergo, il "Felix" è stato fatto assegnare una stanza lussuosa che era elegantemente vestita di un completo bianco con occhiali neri al posto della lampada da notte e consumava la cena. Quindi, dopo aver fumato una sigaretta, passava in un'altra sala dell'albergo dove era stato installato un televisore. Stavano tranquilli in quel momento, la televisione, "Invito a bordo", Percoco, sedotto, si interessava alla trasmissione, e la seguiva attentamente.

Alle 22, quando all'albergo alcuni agenti che chiedevano come di consueto di controllare i documenti d'identità depositati al "bureau" dei clienti dell'albergo. Eia con sorpresa ed emozione che essi si trovavano in mano, ad un certo momento la tessera ferroviaria di Franco Percoco. Informatisi essi apprendevano che il giovane si trovava

nella sala della televisione e potevano così catturare l'assassino.

Franco Percoco non ha opposto resistenza. Si è lasciato tranquillamente ammanettare e trasferire al commissariato di Ischia. Qui il commissario dottor Della Rocca iniziava subito il suo interrogatorio.

Da questo interrogatorio si apprendeva che l'assassino si trovava ad Ischia fin da mercoledì scorso. Egli vi giunse assieme ad una ragazza bionda della quale non ancora è stato possibile conoscere il nome, che aveva incontrato sul battello che lo trasportava nell'isola.

Il giovane, appena giunto, prese alloggio all'albergo "Giusto" dove presentò la sua tessera del ministero dei Trasporti. Poiché il proprietario

dell'albergo non consegnò lo schedario al locale commissariato, il plurimo di Ischia, il proprietario non ha potuto fornire informazioni. Il questore ha disposto la chiusura immediata dell'albergo fino a tempo indeterminato.

Stasera il Percoco si era recato di buon'ora a farsi radere da un barbiere dell'isola e vedendo su un giornale la sua foto, era fuggito spaventato. Aveva acquistato un paio d'occhiali neri ed aveva disdetto la camera in albergo, con l'intenzione di trasferirsi altrove. Nel pomeriggio si era recato sul Monte Epomeo con due turisti tedeschi.

Stasera ha compiuto la mossa falsa nell'albergo "Felix". Nelle tasche dell'assassino sono state trovate 15.000 lire.

Le candidate a "Miss Universo", espulse per non disturbare il giubileo del card. Ruffini

DALLA NOSTRA REDAZIONE

L'accordo di Pescara

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESCARA, 9. — L'esecutivo della DC pescarese si è riunito ed ha deciso di procedere senz'altro all'apertura a destra costituendo una giunta sulla base di un'alleanza con i monarchici e con i fascisti. Questa notizia è trapelata attraverso vie ufficiose degli ambienti d.c. di Pescara e, sebbene appaia ancora in fase di verifica, è ritenuta molto valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

Ciò significherebbe non dare alcuna soluzione alla situazione fiorentina e aprire la via al commissario prefettizio. In tal caso noi sosterranno una amministrazione di ispirazione socialista, anche composta da socialisti e socialdemocratici che potrebbe essere sostenuta da trenta consiglieri. Sappiamo che ci sono delle riserve socialdemocratiche ma prima di avere una amministrazione di centro-destra o di minoranza integralista, riteniamo che questa sia la soluzione più valida e più stabile. I partiti dopo le elezioni del 27 e 28 maggio sono dimanziati a Pescara e in altre grandi città, a chiare responsabilità non auspicio, ma che si finirà per comprendere la via dettata dalle cosche, e riteniamo che i cittadini opereranno per impedire il permanere dei pregiudizi e per affermare la volontà popolare.

ARMANDO SAVIOLI

LO CERCAVANO IN TUTTA ITALIA MENTRE ALLOGGIAVA IN UN ALBERGO

Franco Percoco arrestato a Ischia

mentre assiste a una trasmissione televisiva

Si trovava nell'isola fin da mercoledì scorso - Era arrivato assieme ad una ragazza bionda - Non ha opposto resistenza agli agenti - Ha detto di avere ucciso la madre, il padre e il fratello per "dissidi familiari",

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 9. — Franco Percoco, lo studente di Bari autore del feroce delitto con il quale ha sterminato la sua infelice famiglia, è stato arrestato a Ischia, dove si trovava in un albergo di proprietà di un certo "Felix", mentre assisteva ad una trasmissione televisiva.

Per giorni e giorni la polizia aveva cercato in tutta Italia la traccia dell'assassino. Proprio oggi era giunta una segnalazione da Milano. Il Percoco, tuttavia, non era andato molto lontano; e c'era anche da credere che nei suoi spostamenti egli non avesse eccessive precauzioni.

A Ischia, stasera, egli si è presentato infatti all'albergo "Felix", in via Alfredo De Luca, esibendo il suo documento d'identità, la tessera numero 02799 del ministero dei Trasporti sulla quale erano riportate tutte le sue generalità. L'impiegato dell'albergo, tuttavia, non ha potuto minimamente conoscere che Franco Percoco fosse l'autore del delitto di Bari. Ha registrato le generalità senza il più piccolo sospetto. Come si ricorda un altro feroce assassinio, Sabino Di Nunno, arrestato l'altro giorno a Palermo, si era presentato ad un albergo con la sua carta d'identità; e anch'egli era stato accolto senza sospetti.

Ma così come Di Nunno Percoco doveva cadere nella trappola per un controllo della polizia. Seguivano gli avvenimenti con ordine. Giunto all'albergo, il "Felix" è stato fatto assegnare una stanza lussuosa che era elegantemente vestita di un completo bianco con occhiali neri al posto della lampada da notte e consumava la cena. Quindi, dopo aver fumato una sigaretta, passava in un'altra sala dell'albergo dove era stato installato un televisore. Stavano tranquilli in quel momento, la televisione, "Invito a bordo", Percoco, sedotto, si interessava alla trasmissione, e la seguiva attentamente.

Alle 22, quando all'albergo alcuni agenti che chiedevano come di consueto di controllare i documenti d'identità depositati al "bureau" dei clienti dell'albergo. Eia con sorpresa ed emozione che essi si trovavano in mano, ad un certo momento la tessera ferroviaria di Franco Percoco. Informatisi essi apprendevano che il giovane si trovava

nella sala della televisione e potevano così catturare l'assassino.

Franco Percoco non ha opposto resistenza. Si è lasciato tranquillamente ammanettare e trasferire al commissariato di Ischia. Qui il commissario dottor Della Rocca iniziava subito il suo interrogatorio.

Da questo interrogatorio si apprendeva che l'assassino si trovava ad Ischia fin da mercoledì scorso. Egli vi giunse assieme ad una ragazza bionda della quale non ancora è stato possibile conoscere il nome, che aveva incontrato sul battello che lo trasportava nell'isola.

Il giovane, appena giunto, prese alloggio all'albergo "Giusto" dove presentò la sua tessera del ministero dei Trasporti. Poiché il proprietario

dell'albergo non consegnò lo schedario al locale commissariato, il plurimo di Ischia, il proprietario non ha potuto fornire informazioni. Il questore ha disposto la chiusura immediata dell'albergo fino a tempo indeterminato.

Stasera il Perc

ANCHE LA RUSSIA HA I SUOI GIOTTO

[illegible]

L'Assemblea nazionale della provincia di Cuneo ha approvato la prima legge di Stato sul diritto del povero. La legge, che è stata approvata con 15 voti contro 10, stabilisce che, per il conferimento del premio nazionale del Presidente della Repubblica, del premio della Fondazione A. Felloni, del premio della Fondazione P. Agnelli, del premio della Fondazione Nati e del premio Vito e Rocco, il presidente della provincia nominerà un comitato di cinque membri, di cui uno rappresentativo della Camera di Commercio, della Società di Agricoltura e del Sindacato dei Moduli. Il presidente della Corte d'appello di Cuneo, il professor politico e canonico, il rettore dell'Università di Roma, il presidente del Consiglio nazionale dei sindaci e dei sindaci principali. A questo comitato di cinque membri, si aggiunge un gruppo di Soci e di Amministratori.

Dopo la relazione del presidente Vincenzo Azzurro Ruzza, il presidente della commissione, il professor Felice Lazzarini, ha letto il seguente decreto: «Il comitato di cinque membri, che presiede la commissione per la nomina del premio nazionale del Presidente della Repubblica, del premio della Fondazione A. Felloni, del premio della Fondazione P. Agnelli, del premio della Fondazione Nati e del premio Vito e Rocco, è costituito dal professor Felice Lazzarini, presidente della commissione, dal professor Pietro Calchi Novati, dal professor Francesco D'Amico, dal professor Paolo Cusi e dal professor Giovanni Merello. Il premio per la prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a un solo candidato. Il premio per la seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a due candidati. Il premio per la terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a tre candidati. Il premio per la quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quattro candidati. Il premio per la quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinque candidati. Il premio per la sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sei candidati. Il premio per la settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sette candidati. Il premio per la ottava volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a otto candidati. Il premio per la nona volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a nove candidati. Il premio per la decima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a dieci candidati. Il premio per la undicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a undici candidati. Il premio per la dodicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a dodici candidati. Il premio per la tredicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a tredici candidati. Il premio per la quattordicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quattordici candidati. Il premio per la quindicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quindici candidati. Il premio per la sedicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sedici candidati. Il premio per la diciassettesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a diciassette candidati. Il premio per la diciottesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a diciotto candidati. Il premio per la diciannovesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a diciannove candidati. Il premio per la ventesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a venti candidati. Il premio per la ventesima prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ventuno candidati. Il premio per la ventesima seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ventidue candidati. Il premio per la ventesima terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentuno candidati. Il premio per la ventesima quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentadue candidati. Il premio per la ventesima quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentatré candidati. Il premio per la ventesima sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentacinque candidati. Il premio per la ventesima settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentasei candidati. Il premio per la ventesima ottava volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentasette candidati. Il premio per la ventesima nona volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentotto candidati. Il premio per la ventesima decima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a trentanove candidati. Il premio per la ventesima undicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantuno candidati. Il premio per la ventesima dodicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantadue candidati. Il premio per la ventesima tredicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantatré candidati. Il premio per la ventesima quattordicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantacinque candidati. Il premio per la ventesima quindicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantasei candidati. Il premio per la ventesima sedicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantasette candidati. Il premio per la ventesima diciassettesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantotto candidati. Il premio per la ventesima diciottesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a quarantanove candidati. Il premio per la ventesima diciannovesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cinquantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ottava volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima nona volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima decima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima undicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima dodicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima tredicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima quattordicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima quindicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima sedicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a sessantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima diciassettesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima diciottesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima diciannovesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a settantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ottava volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima nona volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima decima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima undicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima dodicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima tredicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima quattordicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a ottantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima quindicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima sedicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima diciassettesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima diciottesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima diciannovesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a novantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a cento candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centouno candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centodue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centotré candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ottava volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centocinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima nona volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centosei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima decima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centosette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima undicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima dodicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima tredicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima quattordicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima quindicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima sedicesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima diciassettesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima diciottesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima diciannovesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantatré candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantacinque candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima prima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantasei candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima seconda volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantasette candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima terza volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantotto candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima quarta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantanove candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima quinta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottanta candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima sesta volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantuno candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima settima volta sarà di lire 1.500.000 e sarà riservato a centottantadue candidati. Il premio per la ventesima ventesima ventesima ventesima ventesima ottava volta sarà di lire 1.500.000 e

GLI AVENTURIERENTI SPORTIVI

GIRO D'ITALIA: DOPO LA "TAPPA-MASSACRO", GLI UOMINI HANNO CONTINUATO A CORRERE CHIEDENDO AIUTO ALLE "BOMBE",

A San Pelleggrino vince Albani

● Oggi il Giro si conclude con la San Pelleggrino-Milano di Km. 113. Difficilmente la classifica subirà dei mutamenti, comunque Gaul potrà dire di aver vinto solo sulla pista dell'Arena.

(Dal nostro inviato speciale)

SAN PELLEGRINO, 9. — Il sole dopo la tempesta. E un sole pallido, che si posa con dolcezza sulla neve del Monte Bondone e la tinge di rosa. Frenò, invece, nel sole, si colora d'oro. Sul far di mezzogiorno gli atleti del «Giro», i superstiti della maledetta corsa di ieri, si ritrovano. Si continuano di sotto tutti. E in più ci sono De Santis e Canevari. Tutti hanno l'aria di chiedersi: «Anche tu l'hai scampata?». E sono felici di sorridersi, di stringersi le mani.

Gli atleti del «Giro» continuano la corsa. Ma non hanno più la forza di ieri. E spuntano dall'orizzonte di fatica e dal dolore, pallide, di un pallido di burro, faticoso. Sfidano i loro occhi, così come tirano accesi, i superstiti del «Giro» in corpo hanno, certo, «bombe» da tenere in piedi non in nome di un loro dispetto. Hanno piuttosto tutti agitate, allucinate, i superstiti del Monte Bondone, sono emersi come canne da zucchero.

Mosè che sono all'ultimo momento è stato ucraino se partire o no, mi dice: «Ieri sera non ho potuto mangiare». Forse, per convulsione che è vero, che è ancora lui, Mosè scatta appena si abbassa la bandiera del «Giro». Pronto la racconterà. Poi Mosè, di nuovo, scappa. E di nuovo, Gaul lo appioppa. Sentiamo anche De Groot e Stokker. Vanno avanti per un pezzetto. I bollori delle «bombe» durano poco. E, perciò, la corsa, dopo un quarto d'ora di campagna, si calma. Tutti si addormentano.

Approssimiamo del sonno della corsa per fare l'elenco delle squadre che restano ancora in gara: NIVICA: con Magni, Baroni, Puccini e Baffi. ELDOHADO: con Brankart, Courcier e Soregolo. FRANCIA: con Costa. OLANDIA: con Wagtmans, De Groot e Stokker. GIRAUDENG: con Ruiz e Serra. FAEMA: con Gaul. ARBOIS: con Giudici e Assietti. ATALA: con Monti, Fantini, Barozzi, Padovani e Coletti. BIANCHI con Fuviero e Courcier. COPPI: con Canevari, Gaggero, Nascimbene, Scudellari e Guerrini. FREGUS: con Coletti e Galli. IGNI: con Filippi, De Santis.

Il ricordo di una corsa maledetta

(Dal nostro inviato speciale)

S. PELLEGRINO, 9. — La tempesta ha squassato il «Giro». Più di metà degli atleti in gara si sono «persi» sulle strade. 26. Soregolo, 27. Fantini, 28. Barozzi, 29. Padovani, 30. Fantini, 31. Barozzi, 32. Padovani, 33. Fantini, 34. Barozzi, 35. Padovani, 36. Fantini, 37. Barozzi, 38. Padovani, 39. Fantini, 40. Barozzi, 41. Padovani, 42. Fantini, 43. Barozzi, 44. Padovani, 45. Fantini, 46. Barozzi, 47. Padovani, 48. Fantini, 49. Barozzi, 50. Padovani, 51. Fantini, 52. Barozzi, 53. Padovani, 54. Fantini, 55. Barozzi, 56. Padovani, 57. Fantini, 58. Barozzi, 59. Padovani, 60. Fantini, 61. Barozzi, 62. Padovani, 63. Fantini, 64. Barozzi, 65. Padovani, 66. Fantini, 67. Barozzi, 68. Padovani, 69. Fantini, 70. Barozzi, 71. Padovani, 72. Fantini, 73. Barozzi, 74. Padovani, 75. Fantini, 76. Barozzi, 77. Padovani, 78. Fantini, 79. Barozzi, 80. Padovani, 81. Fantini, 82. Barozzi, 83. Padovani, 84. Fantini, 85. Barozzi, 86. Padovani, 87. Fantini, 88. Barozzi, 89. Padovani, 90. Fantini, 91. Barozzi, 92. Padovani, 93. Fantini, 94. Barozzi, 95. Padovani, 96. Fantini, 97. Barozzi, 98. Padovani, 99. Fantini, 100. Barozzi, 101. Padovani, 102. Fantini, 103. Barozzi, 104. Padovani, 105. Fantini, 106. Barozzi, 107. Padovani, 108. Fantini, 109. Barozzi, 110. Padovani, 111. Fantini, 112. Barozzi, 113. Padovani, 114. Fantini, 115. Barozzi, 116. Padovani, 117. Fantini, 118. Barozzi, 119. Padovani, 120. Fantini, 121. Barozzi, 122. Padovani, 123. Fantini, 124. Barozzi, 125. Padovani, 126. Fantini, 127. Barozzi, 128. Padovani, 129. Fantini, 130. Barozzi, 131. Padovani, 132. Fantini, 133. Barozzi, 134. Padovani, 135. Fantini, 136. Barozzi, 137. Padovani, 138. Fantini, 139. Barozzi, 140. Padovani, 141. Fantini, 142. Barozzi, 143. Padovani, 144. Fantini, 145. Barozzi, 146. Padovani, 147. Fantini, 148. Barozzi, 149. Padovani, 150. Fantini, 151. Barozzi, 152. Padovani, 153. Fantini, 154. Barozzi, 155. Padovani, 156. Fantini, 157. Barozzi, 158. Padovani, 159. Fantini, 160. Barozzi, 161. Padovani, 162. Fantini, 163. Barozzi, 164. Padovani, 165. Fantini, 166. Barozzi, 167. Padovani, 168. Fantini, 169. Barozzi, 170. Padovani, 171. Fantini, 172. Barozzi, 173. Padovani, 174. Fantini, 175. Barozzi, 176. Padovani, 177. Fantini, 178. Barozzi, 179. Padovani, 180. Fantini, 181. Barozzi, 182. Padovani, 183. Fantini, 184. Barozzi, 185. Padovani, 186. Fantini, 187. Barozzi, 188. Padovani, 189. Fantini, 190. Barozzi, 191. Padovani, 192. Fantini, 193. Barozzi, 194. Padovani, 195. Fantini, 196. Barozzi, 197. Padovani, 198. Fantini, 199. Barozzi, 200. Padovani, 201. Fantini, 202. Barozzi, 203. Padovani, 204. Fantini, 205. Barozzi, 206. Padovani, 207. Fantini, 208. Barozzi, 209. Padovani, 210. Fantini, 211. Barozzi, 212. Padovani, 213. Fantini, 214. Barozzi, 215. Padovani, 216. Fantini, 217. Barozzi, 218. Padovani, 219. Fantini, 220. Barozzi, 221. Padovani, 222. Fantini, 223. Barozzi, 224. Padovani, 225. Fantini, 226. Barozzi, 227. Padovani, 228. Fantini, 229. Barozzi, 230. Padovani, 231. Fantini, 232. Barozzi, 233. Padovani, 234. Fantini, 235. Barozzi, 236. Padovani, 237. Fantini, 238. Barozzi, 239. Padovani, 240. Fantini, 241. Barozzi, 242. Padovani, 243. Fantini, 244. Barozzi, 245. Padovani, 246. Fantini, 247. Barozzi, 248. Padovani, 249. Fantini, 250. Barozzi, 251. Padovani, 252. Fantini, 253. Barozzi, 254. Padovani, 255. Fantini, 256. Barozzi, 257. Padovani, 258. Fantini, 259. Barozzi, 260. Padovani, 261. Fantini, 262. Barozzi, 263. Padovani, 264. Fantini, 265. Barozzi, 266. Padovani, 267. Fantini, 268. Barozzi, 269. Padovani, 270. Fantini, 271. Barozzi, 272. Padovani, 273. Fantini, 274. Barozzi, 275. Padovani, 276. Fantini, 277. Barozzi, 278. Padovani, 279. Fantini, 280. Barozzi, 281. Padovani, 282. Fantini, 283. Barozzi, 284. Padovani, 285. Fantini, 286. Barozzi, 287. Padovani, 288. Fantini, 289. Barozzi, 290. Padovani, 291. Fantini, 292. Barozzi, 293. Padovani, 294. Fantini, 295. Barozzi, 296. Padovani, 297. Fantini, 298. Barozzi, 299. Padovani, 300. Fantini, 301. Barozzi, 302. Padovani, 303. Fantini, 304. Barozzi, 305. Padovani, 306. Fantini, 307. Barozzi, 308. Padovani, 309. Fantini, 310. Barozzi, 311. Padovani, 312. Fantini, 313. Barozzi, 314. Padovani, 315. Fantini, 316. Barozzi, 317. Padovani, 318. Fantini, 319. Barozzi, 320. Padovani, 321. Fantini, 322. Barozzi, 323. Padovani, 324. Fantini, 325. Barozzi, 326. Padovani, 327. Fantini, 328. Barozzi, 329. Padovani, 330. Fantini, 331. Barozzi, 332. Padovani, 333. Fantini, 334. Barozzi, 335. Padovani, 336. Fantini, 337. Barozzi, 338. Padovani, 339. Fantini, 340. Barozzi, 341. Padovani, 342. Fantini, 343. Barozzi, 344. Padovani, 345. Fantini, 346. Barozzi, 347. Padovani, 348. Fantini, 349. Barozzi, 350. Padovani, 351. Fantini, 352. Barozzi, 353. Padovani, 354. Fantini, 355. Barozzi, 356. Padovani, 357. Fantini, 358. Barozzi, 359. Padovani, 360. Fantini, 361. Barozzi, 362. Padovani, 363. Fantini, 364. Barozzi, 365. Padovani, 366. Fantini, 367. Barozzi, 368. Padovani, 369. Fantini, 370. Barozzi, 371. Padovani, 372. Fantini, 373. Barozzi, 374. Padovani, 375. Fantini, 376. Barozzi, 377. Padovani, 378. Fantini, 379. Barozzi, 380. Padovani, 381. Fantini, 382. Barozzi, 383. Padovani, 384. Fantini, 385. Barozzi, 386. Padovani, 387. Fantini, 388. Barozzi, 389. Padovani, 390. Fantini, 391. Barozzi, 392. Padovani, 393. Fantini, 394. Barozzi, 395. Padovani, 396. Fantini, 397. Barozzi, 398. Padovani, 399. Fantini, 400. Barozzi, 401. Padovani, 402. Fantini, 403. Barozzi, 404. Padovani, 405. Fantini, 406. Barozzi, 407. Padovani, 408. Fantini, 409. Barozzi, 410. Padovani, 411. Fantini, 412. Barozzi, 413. Padovani, 414. Fantini, 415. Barozzi, 416. Padovani, 417. Fantini, 418. Barozzi, 419. Padovani, 420. Fantini, 421. Barozzi, 422. Padovani, 423. Fantini, 424. Barozzi, 425. Padovani, 426. Fantini, 427. Barozzi, 428. Padovani, 429. Fantini, 430. Barozzi, 431. Padovani, 432. Fantini, 433. Barozzi, 434. Padovani, 435. Fantini, 436. Barozzi, 437. Padovani, 438. Fantini, 439. Barozzi, 440. Padovani, 441. Fantini, 442. Barozzi, 443. Padovani, 444. Fantini, 445. Barozzi, 446. Padovani, 447. Fantini, 448. Barozzi, 449. Padovani, 450. Fantini, 451. Barozzi, 452. Padovani, 453. Fantini, 454. Barozzi, 455. Padovani, 456. Fantini, 457. Barozzi, 458. Padovani, 459. Fantini, 460. Barozzi, 461. Padovani, 462. Fantini, 463. Barozzi, 464. Padovani, 465. Fantini, 466. Barozzi, 467. Padovani, 468. Fantini, 469. Barozzi, 470. Padovani, 471. Fantini, 472. Barozzi, 473. Padovani, 474. Fantini, 475. Barozzi, 476. Padovani, 477. Fantini, 478. Barozzi, 479. Padovani, 480. Fantini, 481. Barozzi, 482. Padovani, 483. Fantini, 484. Barozzi, 485. Padovani, 486. Fantini, 487. Barozzi, 488. Padovani, 489. Fantini, 490. Barozzi, 491. Padovani, 492. Fantini, 493. Barozzi, 494. Padovani, 495. Fantini, 496. Barozzi, 497. Padovani, 498. Fantini, 499. Barozzi, 500. Padovani, 501. Fantini, 502. Barozzi, 503. Padovani, 504. Fantini, 505. Barozzi, 506. Padovani, 507. Fantini, 508. Barozzi, 509. Padovani, 510. Fantini, 511. Barozzi, 512. Padovani, 513. Fantini, 514. Barozzi, 515. Padovani, 516. Fantini, 517. Barozzi, 518. Padovani, 519. Fantini, 520. Barozzi, 521. Padovani, 522. Fantini, 523. Barozzi, 524. Padovani, 525. Fantini, 526. Barozzi, 527. Padovani, 528. Fantini, 529. Barozzi, 530. Padovani, 531. Fantini, 532. Barozzi, 533. Padovani, 534. Fantini, 535. Barozzi, 536. Padovani, 537. Fantini, 538. Barozzi, 539. Padovani, 540. Fantini, 541. Barozzi, 542. Padovani, 543. Fantini, 544. Barozzi, 545. Padovani, 546. Fantini, 547. Barozzi, 548. Padovani, 549. Fantini, 550. Barozzi, 551. Padovani, 552. Fantini, 553. Barozzi, 554. Padovani, 555. Fantini, 556. Barozzi, 557. Padovani, 558. Fantini, 559. Barozzi, 560. Padovani, 561. Fantini, 562. Barozzi, 563. Padovani, 564. Fantini, 565. Barozzi, 566. Padovani, 567. Fantini, 568. Barozzi, 569. Padovani, 570. Fantini, 571. Barozzi, 572. Padovani, 573. Fantini, 574. Barozzi, 575. Padovani, 576. Fantini, 577. Barozzi, 578. Padovani, 579. Fantini, 580. Barozzi, 581. Padovani, 582. Fantini, 583. Barozzi, 584. Padovani, 585. Fantini, 586. Barozzi, 587. Padovani, 588. Fantini, 589. Barozzi, 590. Padovani, 591. Fantini, 592. Barozzi, 593. Padovani, 594. Fantini, 595. Barozzi, 596. Padovani, 597. Fantini, 598. Barozzi, 599. Padovani, 600. Fantini, 601. Barozzi, 602. Padovani, 603. Fantini, 604. Barozzi, 605. Padovani, 606. Fantini, 607. Barozzi, 608. Padovani, 609. Fantini, 610. Barozzi, 611. Padovani, 612. Fantini, 613. Barozzi, 614. Padovani, 615. Fantini, 616. Barozzi, 617. Padovani, 618. Fantini, 619. Barozzi, 620. Padovani, 621. Fantini, 622. Barozzi, 623. Padovani, 624. Fantini, 625. Barozzi, 626. Padovani, 627. Fantini, 628. Barozzi, 629. Padovani, 630. Fantini, 631. Barozzi, 632. Padovani, 633. Fantini, 634. Barozzi, 635. Padovani, 636. Fantini, 637. Barozzi, 638. Padovani, 639. Fantini, 640. Barozzi, 641. Padovani, 642. Fantini, 643. Barozzi, 644. Padovani, 645. Fantini, 646. Barozzi, 647. Padovani, 648. Fantini, 649. Barozzi, 650. Padovani, 651. Fantini, 652. Barozzi, 653. Padovani, 654. Fantini, 655. Barozzi, 656. Padovani, 657. Fantini, 658. Barozzi, 659. Padovani, 660. Fantini, 661. Barozzi, 662. Padovani, 663. Fantini, 664. Barozzi, 665. Padovani, 666. Fantini, 667. Barozzi, 668. Padovani, 669. Fantini, 670. Barozzi, 671. Padovani, 672. Fantini, 673. Barozzi, 674. Padovani, 675. Fantini, 676. Barozzi, 677. Padovani, 678. Fantini, 679. Barozzi, 680. Padovani, 681. Fantini, 682. Barozzi, 683. Padovani, 684. Fantini, 685. Barozzi, 686. Padovani, 687. Fantini, 688. Barozzi, 689. Padovani, 690. Fantini, 691. Barozzi, 692. Padovani, 693. Fantini, 694. Barozzi, 695. Padovani, 696. Fantini, 697. Barozzi, 698. Padovani, 699. Fantini, 700. Barozzi, 701. Padovani, 702. Fantini, 703. Barozzi, 704. Padovani, 705. Fantini, 706. Barozzi, 707. Padovani, 708. Fantini, 709. Barozzi, 710. Padovani, 711. Fantini, 712. Barozzi, 713. Padovani, 714. Fantini, 715. Barozzi, 716. Padovani, 717. Fantini, 718. Barozzi, 719. Padovani, 720. Fantini, 721. Barozzi, 722. Padovani, 723. Fantini, 724. Barozzi, 725. Padovani, 726. Fantini, 727. Barozzi, 728. Padovani, 729. Fantini, 730. Barozzi, 731. Padovani, 732. Fantini, 733. Barozzi, 734. Padovani, 735. Fantini, 736. Barozzi, 737. Padovani, 738. Fantini, 739. Barozzi, 740. Padovani, 741. Fantini, 742. Barozzi, 743. Padovani, 744. Fantini, 745. Barozzi, 746. Padovani, 747. Fantini, 748. Barozzi, 749. Padovani, 750. Fantini, 751. Barozzi, 752. Padovani, 753. Fantini, 754. Barozzi, 755. Padovani, 756. Fantini, 757. Barozzi, 758. Padovani, 759. Fantini, 760. Barozzi, 761. Padovani, 762. Fantini, 763. Barozzi, 764. Padovani, 765. Fantini, 766. Barozzi, 767. Padovani, 768. Fantini, 769. Barozzi, 770. Padovani, 771. Fantini, 772. Barozzi, 773. Padovani, 774. Fantini, 775. Barozzi, 776. Padovani, 777. Fantini, 778. Barozzi, 779. Padovani, 780. Fantini, 781. Barozzi, 782. Padovani, 783. Fantini, 784. Barozzi, 785. Padovani, 786. Fantini, 787. Barozzi, 788. Padovani, 789. Fantini, 790. Barozzi, 791. Padovani, 792. Fantini, 793. Barozzi, 794. Padovani, 795. Fantini, 796. Barozzi, 797. Padovani, 798. Fantini, 799. Barozzi, 800. Padovani, 801. Fantini, 802. Barozzi, 803. Padovani, 804. Fantini, 805. Barozzi, 806. Padovani, 807. Fantini, 808. Barozzi, 809. Padovani, 810. Fantini, 811. Barozzi, 812. Padovani, 813. Fantini, 814. Barozzi, 815. Padovani, 816. Fantini, 817. Barozzi, 818. Padovani, 819. Fantini, 820. Barozzi, 821. Padovani, 822. Fantini, 823. Barozzi, 824. Padovani, 825. Fantini, 826. Barozzi, 827. Padovani, 828. Fantini, 829. Barozzi, 830. Padovani, 831. Fantini, 832. Barozzi, 833. Padovani, 834. Fantini, 835. Barozzi, 836. Padovani, 837. Fantini, 838. Barozzi, 839. Padovani, 840. Fantini, 841. Barozzi, 842. Padovani, 843. Fantini, 844. Barozzi, 845. Padovani, 846. Fantini, 847. Barozzi, 848. Padovani, 849. Fantini, 850. Barozzi, 851. Padovani, 852. Fantini, 853. Barozzi, 854. Padovani, 855. Fantini, 856. Barozzi, 857. Padovani, 858. Fantini, 859. Barozzi, 860. Padovani, 861. Fantini, 862. Barozzi, 863. Padovani, 864. Fantini, 865. Barozzi, 866. Padovani, 867. Fantini, 868. Barozzi, 869. Padovani, 870. Fantini, 871. Barozzi, 872. Padovani, 873. Fantini, 874. Barozzi, 875. Padovani, 876. Fantini, 877. Barozzi, 878. Padovani, 879. Fantini, 880. Barozzi, 881. Padovani, 882. Fantini, 883. Barozzi, 884. Padovani, 885. Fantini, 886. Barozzi, 887. Padovani, 888. Fantini, 889. Barozzi, 890. Padovani, 891. Fantini, 892. Barozzi, 893. Padovani, 894. Fantini, 895. Barozzi, 896. Padovani, 897. Fantini, 898. Barozzi, 899. Padovani, 900. Fantini, 901. Barozzi, 902. Padovani, 903. Fantini, 904. Barozzi, 905. Padovani, 906. Fantini, 907. Barozzi, 908. Padovani, 909. Fantini, 910. Barozzi, 911. Padovani, 912. Fantini, 913. Barozzi, 914. Padovani, 915. Fantini, 916. Barozzi, 917. Padovani, 918. Fantini, 919. Barozzi, 920. Padovani, 921. Fantini, 922. Barozzi, 923. Padovani, 924. Fantini, 925. Barozzi, 926. Padovani, 927. Fantini, 928. Barozzi, 929. Padovani, 930. Fantini, 931. Barozzi, 932. Padovani, 933. Fantini, 934. Barozzi, 935. Padovani, 936. Fantini, 937. Barozzi, 938. Padovani, 939. Fantini, 940. Barozzi, 941. Padovani, 942. Fantini, 943. Barozzi, 944. Padovani, 945. Fantini, 946. Barozzi, 947. Padovani, 948. Fantini, 949. Barozzi, 950. Padovani, 951. Fantini, 952. Barozzi, 953. Padovani, 954. Fantini, 955. Barozzi, 956. Padovani, 957. Fantini, 958. Barozzi, 959. Padovani, 960. Fantini, 961. Barozzi, 962. Padovani, 963. Fantini, 964. Barozzi, 965. Padovani, 966. Fantini, 967. Barozzi, 968. Padovani, 969. Fantini, 970. Barozzi, 971. Padovani, 972. Fantini, 973. Barozzi, 974. Padovani, 975. Fantini, 976. Barozzi, 977. Padovani, 978. Fantini, 979. Barozzi, 980. Padovani, 981. Fantini, 982. Barozzi, 983. Padovani, 984. Fantini, 985. Barozzi, 986. Padovani, 987. Fantini, 988. Barozzi, 989. Padovani, 990. Fantini, 991. Barozzi, 992. Padovani, 993. Fantini, 994. Barozzi, 995. Padovani, 996. Fantini, 997. Barozzi, 998. Padovani, 999. Fantini, 1000. Barozzi, 1001. Padovani, 1002. Fantini, 1003. Barozzi, 1004. Padovani, 1005. Fantini, 1006. Barozzi, 1007. Padovani, 1008. Fantini, 1009. Barozzi, 1010. Padovani, 1011. Fantini, 1012. Barozzi, 1013. Padovani, 1014. Fantini, 1015. Barozzi, 1016. Padovani, 1017. Fantini, 1018. Barozzi, 1019. Padovani, 1020. Fantini, 1021. Barozzi, 1022. Padovani, 1023. Fantini, 1024. Barozzi, 1025. Padovani, 1026. Fantini, 1027. Barozzi, 1028. Padovani, 1029. Fantini, 1030. Barozzi, 1031. Padovani, 1032. Fantini, 1033. Barozzi, 1034. Padovani, 1035. Fantini, 1036. Barozzi, 1037. Padovani, 1038. Fantini, 1039. Barozzi, 1040. Padovani, 1041. Fantini, 1042. Barozzi, 1043. Padovani, 1044. Fantini, 1045. Barozzi, 1046. Padovani, 1047. Fantini, 1048. Barozzi, 1049. Padovani, 1050. Fantini, 1051. Barozzi, 1052. Padovani, 1053. Fantini, 1054. Barozzi, 1055. Padovani, 1056. Fantini, 1057. Barozzi, 1058. Padovani, 1059. Fantini, 1060. Barozzi, 1061. Padovani, 1062. Fantini, 1063. Barozzi, 1064. Padovani, 1065. Fantini, 1066. Barozzi, 1067. Padovani, 1068. Fantini, 1069. Barozzi, 1070. Padovani, 1071. Fantini, 1072. Barozzi, 1073. Padovani, 1074. Fantini, 1075. Barozzi, 1076. Padovani, 1077. Fantini, 1078. Barozzi, 1079. Padovani, 1080. Fantini, 1081. Barozzi, 1082. Padovani, 1083. Fantini, 1084. Barozzi, 1085. Padovani, 1086. Fantini, 1087. Barozzi, 1088. Padovani, 1089. Fantini, 1090. Barozzi, 1091. Padovani, 1092. Fantini, 1093. Barozzi, 1094. Padovani, 1095. Fantini, 1096. Barozzi, 1097. Padovani, 1098. Fantini, 1099. Barozzi, 1100. Padovani, 1101. Fantini, 1102. Barozzi, 1103. Padovani, 1104. Fantini, 1105. Barozzi, 1106. Padovani, 1107. Fantini, 1108. Barozzi, 1109. Padovani, 1110. Fantini, 1111. Barozzi, 1112. Padovani, 1113. Fantini, 1114. Barozzi, 1115. Padovani, 1116. Fantini, 1117. Barozzi, 1118. Padovani, 1119. Fantini, 1120. Barozzi, 1121. Padovani, 1122. Fantini, 1123. Barozzi, 1124. Padovani, 1125. Fantini, 1126. Barozzi, 1127. Padovani, 1128. Fantini, 1129. Barozzi, 1130. Padovani, 1131. Fantini, 1132. Barozzi, 1133. Padovani, 1134. Fantini, 1135. Barozzi, 1136. Padovani, 1137. Fantini, 1138. Barozzi, 1139. Padovani, 1140. Fantini, 1141. Barozzi, 1142. Padovani, 1143. Fantini, 1144. Barozzi, 1145. Padovani, 1146. Fantini, 1147. Barozzi, 1148. Padovani, 1149. Fantini, 1150. Barozzi, 1151. Padovani, 1152. Fantini, 1153. Barozzi, 1154. Padovani, 1155. Fantini, 1156. Barozzi, 1157. Padovani, 1158. Fantini, 1159. Barozzi, 1160. Padovani, 1161. Fantini, 1162. Barozzi, 1163. Padovani, 1164. Fantini, 1165. Barozzi, 1166. Padovani, 1167. Fantini, 1168. Barozzi, 1169. Padovani, 1170. Fantini, 1171. Barozzi, 1172. Padovani, 1173. Fantini, 1174. Barozzi, 1175. Padovani, 1176. Fantini, 1177. Barozzi, 1178. Padovani, 1179. Fantini, 1180. Barozzi, 1181. Padovani, 1182. Fantini, 1183. Barozzi, 1184. Padovani, 1185. Fantini, 1186. Barozzi, 1187. Padovani, 1188. Fantini, 1189. Barozzi, 1190. Padovani, 1191. Fantini, 1192. Barozzi, 1193. Padovani, 1194. Fantini, 1195. Barozzi, 1196. Padovani, 1197. Fantini, 1198. Barozzi, 1199. Padovani, 1200. Fantini, 1201. Barozzi, 1202. Padovani, 1203. Fantini, 1204. Barozzi, 1205. Padovani, 1206. Fantini, 1207. Barozzi, 1208. Padovani, 1209. Fantini, 1210. Barozzi, 1211. Padovani, 1212. Fantini, 1213. Barozzi, 1214. Padovani, 1215. Fantini, 1216. Barozzi, 1217. Padovani, 1218. Fantini, 1219. Barozzi, 1220. Padovani, 1221. Fantini, 1222. Barozzi, 1223. Padovani, 1224. Fantini, 1225. Barozzi, 1226. Padovani, 1227. Fantini, 1228. Barozzi, 1229. Padovani, 1230. Fantini, 1231. Barozzi, 1232. Padovani, 1233. Fantini, 1234. Barozzi, 1235. Padovani, 1236. Fantini, 1237. Barozzi, 1238. Padovani, 1239. Fantini, 1240. Barozzi, 1241. Padovani, 1242. Fantini, 1243. Barozzi, 1244. Padovani, 1245. Fantini, 1246. Barozzi, 1247. Padovani, 1248. Fantini, 1249. Barozzi, 1250. Padovani, 1251. Fantini, 1252. Barozzi, 1253. Padovani, 1254. Fantini, 1255. Barozzi, 1256. Padovani, 1257. Fantini, 1258. Barozzi, 1259. Padovani, 1260. Fantini, 1261. Barozzi, 1262. Padovani, 1263. Fantini, 1264. Barozzi, 1265. Padovani, 1266. Fantini, 1267. Barozzi, 1268. Padovani, 1269. Fantini, 1270. Barozzi, 1271. Padovani, 1272. Fantini, 1273. Barozzi, 1274. Padovani, 1275. Fantini, 1276. Barozzi, 1277. Padovani, 1278. Fantini, 1279. Barozzi, 1280. Padovani, 1281. Fantini, 1282

SONO IN CORSO I LAVORI DEL C.C. DEL SINDACATO NAZIONALE SCUOLA MEDIA

Azione parlamentare dei sindacati per la proroga della "soluzione ponte"

Saranno chieste modifiche ai progetti governativi sullo stato giuridico

Il ministro Angelini si incontrerà con i rappresentanti dei ferrovieri

Le più urgenti rivendicazioni degli insegnanti della scuola media sono state precisate ieri dal Comitato centrale del Sindacato nazionale scuola media che, iniziati i lavori per la soluzione di questa scia con l'approvazione di un dettagliato ordine del giorno.

È stato in particolare modo discusso il problema della sistemazione degli idonei, e a questo proposito è stato deciso di sollecitare il governo perché proceda rapidamente alla pubblicazione della legge Restia, recentemente approvata dal Parlamento, e perché proceda altresì alla messa a punto dell'ordinanza prevista dall'art. 18 della legge stessa, con la quale dovranno essere precisate le modalità per il collocamento nei ruoli

ordinari soltanto per gli insegnanti ai quali possa essere assegnata una cattedra del ruolo organico. I sindacati rilevano, invece, come tale norma non garantirebbe almeno 5 mila posti per gli insegnanti occupati fuori del ruolo organico.

Il Comitato centrale del Sindacato scuola media ha anche discusso le norme della regolamentazione prevista dalla legge n. 1449 per fissare le modalità per le abilitazioni ed esaminate la situazione dei docenti in attesa di essere ammessi a creare in seguito alla approvazione, da parte della Camera dei deputati, per la "stabilizzazione" dei professori non di ruolo. Naturalmente i sindacati intendono chiedere, tra l'altro, che sia sollecitata l'approvazione del provvedimento anche da parte del Senato.

I sindacati postelegrafonici contro le tabelle fissate da Gava

Esse erano già state respinte dalla Commissione interparlamentare

L'intenzione del governo, a decorrere dal 1. luglio, è quella di riservare, anche ai postelegrafonici, così come ai ferrovieri ed agli altri pubblici dipendenti, il trattamento economico previsto dalle tabelle Gava.

Questa intenzione ha trovato giustamente la pronta reazione dei lavoratori interessati e dei sindacati, che per comprendere meglio questa reazione è bene ricordare che le tabelle Gava vennero decisamente respinte dai rappresentanti della CGIL nella Commissione interparlamentare, non solo perché considerate tali da

lasciare aperto il grave problema della retribuzione degli statali, ma anche perché queste tabelle applicate automaticamente a tutti i pubblici dipendenti, avrebbero creato una soluzione forzata ed unilaterale del problema economico anche per quei settori del pubblico impiego (PP.TT., ferrovieri, postelegrafonici, ecc.) sui quali il governo non aveva più i poteri di delega perché scaduto il termine di legge.

Peculiarmente vivace è stata la reazione dei postelegrafonici e del loro sindacato, e ciò a buon ragione. Difatti se la riforma delle PP.TT. e il nuovo ordinamento delle carriere dei postelegrafonici è diventato un problema del Parlamento, è chiaro che le tabelle Gava — ove la retribuzione di tutti i vari gradi venisse fissata sulla base di un determinato ordinamento del personale nel merito del quale lo stesso on. Gava non aveva alcuna competenza a decidere — non si possono applicare ai postelegrafonici. Se in sede di deliberazione sulla riforma, accogliendo la unanime aspirazione della categoria, il Parlamento, per esempio, "inquadrando" dei postelegrafonici attualmente di terza categoria (portafoglio, portapacchi, messaggeri ambulante ecc.) non nella categoria "ausiliaria" bensì nella carriera "esecutiva", rivalutando essi le funzioni di lavoratori che niente hanno a che fare con quelle affidate ai postieri, "custodi", "trasportatori" di carta ecc., è evidente che anche la retribuzione di questi dipendenti sarà su una scala automaticamente rivalutata.

Gli in questi giorni sono in corso incontri e dibattiti tra le organizzazioni PP.TT. della CGIL e della CISL per la elaborazione di comuni richieste che accolgono alle quali condurre la lotta unitaria della categoria.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La lotta dei postelegrafonici, supportandosi da un lato per una riforma dei servizi che garantisca al Paese una Anagrafe moderna, decentrata, capace di sopprimere alle crescenti esigenze del traffico nazionale e dall'altro per un ordinamento del personale che consenta il pieno impiego di tutti i lavoratori, si pone come un problema di grande importanza per la vita della nostra nazione.

La situazione politica

(Continuazione dalla 1. pag.)

«abbiano precluso la via a quella larga apertura che la sinistra aveva proposto», la sinistra stessa, «nei limiti in cui ciò sia ancora possibile, cercherà di realizzarla, procedendo alla formazione delle Giunte laddove socialisti e comunisti hanno raggiunto la maggioranza».

In secondo luogo la risoluzione conferma l'adesione del PSI alla «formazione di Giunte che vadano dalla DC al PSI, sempre che le amministrazioni sorgano su di un programma che risponda alle aspirazioni popolari, che comporti la rinuncia ad ogni criterio di discriminazione nell'esercizio dei poteri locali e la rottura inoppugnabile, non solo, con l'ovvio, con l'estrema destra neofascista ma con la destra economica e con i liberali che di essa hanno assunto la rappresentanza diretta».

Laddove la intesa-senza della DC renda impossibile la formazione anche di Giunte DC-PSI, il partito socialista rivolge un esplicito invito al PSI e al PRI per costituire con i socialisti Giunte di minoranza.

LA MALATTIA DI EISENHOWER

(Continuazione dalla 1. pag.)

quello dell'«occidente» dovrebbe ritirare la propria candidatura, e lo giudica «un non fatto».

Anche il Daily Telegraph — poiché sono oggi i giornali britannici che più di quelli di altri paesi discutono gli aspetti politici della situazione determinata dalla malattia di Eisenhower — rivela che «se Eisenhower non riproporrà la propria candidatura alle elezioni, queste potranno dare risultati opposti a quelli che si avrebbero se egli si ripresentasse». Tali giudizi universalmente condivisi, trascurano il piano della questione che il suggerimento a ritirarsi è quello della valutazione politica, indicano, del resto, che solo la popolare personalità di Ike, e quella finora inconfondibile, può assicurare il sostanziale facimento della politica dei repubblicani americani, particolarmente all'estero e in modo speciale in Asia.

Gli autori di questa politica sono accreditati presso il pubblico americano, mentre se Eisenhower è riuscito a conservare la propria popolarità lo deve al fatto di essersi sempre, piuttosto che come un protagonista, come un moderatore. Tale ruolo del resto gli è riconosciuto anche in Europa, dove la notizia del suo male ha suscitato sincero dolore, e cordiali manifestazioni di simpatia: praticamente tutti i capi di Stato e di governo di Europa hanno inviato messaggi di augurio e di amicizia. Viro cordoglio aveva suscitato in Olanda una falsa notizia, diffusa non si sa come nella città di IJsselstein, che la malattia di Eisenhower sarebbe deceduta.

La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.

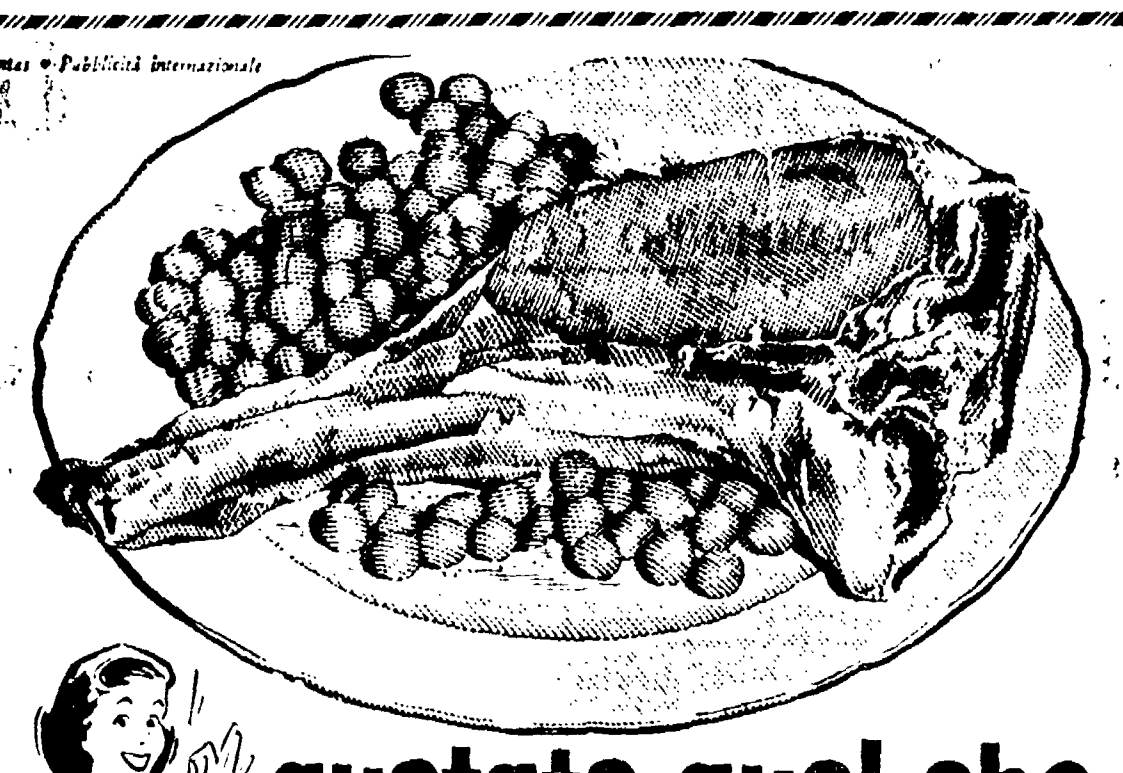
La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.

La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.

La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.

La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.

La malattia di Eisenhower, fra l'altro, è causa del fatto che i primi commenti americani alla lettera di Badoglio appaiono improntati alla linea rigidamente negativa di Dulles. Una nota di agenzia evidentemente ispirata al Dipartimento di Stato afferma oggi, infatti, che gli Stati Uniti rifiuterebbero «corrosivamente» l'invito sovietico a produrre a loro volta iniziative, limitandosi in materia di disarmo. Tale indifferenza, in una situazione quale quella che risulta dalla infirmità del presidente, non può essere considerata certa, poiché come si sa non mancano, anche negli ambienti del Pentagono, tendenze favorevoli a una dimostrazione di buona volontà, quale potrebbe essere un accordo generale sul disarmo.



gustate quel che Gradina sa fare

Ogni pietanza acquista con GRADINA una delicatezza squisita: anche i Vostri ospiti più esigenti apprezzeranno la "nuova leggerezza" della vostra cucina... e staranno più a lungo a tavola. Questo perché GRADINA è composta solamente di purissimi olii vegetali: quindi è facilmente digeribile e molto nutriente. Per un'alimentazione veramente sostanziosa e leggera usate GRADINA, deliziosamente fresca e appetitosa.



TUTTA VEGETALE

RIPRENDONO I SERVIZI ALITALIA

ALITALIA È LIETA DI ANNUNCIARE LA RIPRESA DI TUTTI I SERVIZI dall'8 Giugno 1956

Secondo i normali orari di linea I Centri di Prenotazione ALITALIA di

ROMA MILANO TORINO CATANIA

hanno ripreso il loro funzionamento per qualsiasi destinazione.

Prevedendo una notevole affluenza di richieste di posti, si prega prenotare PER TEMPO SU TUTTE le linee, senza attendere l'ultimo momento.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

Le prenotazioni possono essere eseguite presso tutte le Agenzie di Viaggio.

L. 60 l'etto

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

È un prodotto VAN DEN BERGH, la casa olandese con 80 anni di esperienza.

Nel mondo del lavoro

PISTOIA — La lista unitaria della CGIL ha ottenuto un significativo successo nelle elezioni svoltesi per il rinnovo della Commissione interna alla "Cartiera Cini" della Lima. È risultato che la lista unitaria, composta da 1.200 voti, ha superato di 100 voti la lista della CGIL (1.100 voti).

MONDARI — Il Ministero del Lavoro, accogliendo la richiesta avanzata nei giorni scorsi dalla segreteria della CGIL, ha deciso di convocare a Roma per mercoledì prossimo, alle ore 10, una riunione presieduta alla vertenza in atto nelle province risicole, e relativa alla stipulazione del contratto di lavoro dei lavoratori addetti alla coltura.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere un miglioramento del trattamento economico, sulla base di richieste da tempo avanzate.

SIENA — I ministri del Lavoro e del Mezzogiorno, in un'audace mossa, hanno deciso di sciogliere per il 24 ore i motivi che hanno indotto le maestranze del gruppo Ansaldo a scioperare, e hanno deciso di concedere

